

Reg. Imp. 02886440102
Rea 302485

C.RE.S.S. CONS.REG.SER.SOC.ONLUS

Sede in SALITA NUOVA N.S. DEL MONTE 3/C -16143 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 268.900 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori soci ,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.717.036.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 7.803 al risultato pre imposte.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 12.197 ai fondi di ammortamento.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il C.RE.S.S. SCRL Onlus svolge la propria attività nel settore dei servizi sociali e socio sanitari a favore di persone disabili, anziani, psichiatrici e minori, dove opera in qualità di Consorzio a favore delle Coop Consociate dislocate sul territorio ligure. Svolge anche un servizio a gestione diretta nel Comune di Ceva.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Genova e nelle sedi secondarie di Ceva e Pamparato (CN).

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il Pil italiano è cresciuto dello 0,5% nel 2024 e si prevede crescerà dello 0,8% nel 2025. Nel 2024 l'aumento del Pil è stato sostenuto dal contributo della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali), mentre la domanda interna ha fornito un apporto negativo (-0,2 p.p.). Nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarebbe invece trainata dalla domanda interna (+0.8 p.p.). I consumi privati delle famiglie continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali; il perdurare di tali tendenze determinerebbe una leggera accelerazione del loro tasso di crescita nel 2025 (+1,1%, dopo il +0,6% nel 2024). Gli investimenti fissi lordi risultano in debole crescita nel 2024 (+0,4% dal +8,7% del 2023), a causa del venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia; l'effetto della fine degli stimoli fiscali sarebbe ancora più ampio nel 2025 quando, nonostante la spinta positiva derivante dall'attuazione delle misure previste dal PNRR e dalla riduzione dei tassi di interesse, il tasso di crescita degli investimenti risulterebbe pari a zero.

Andamento della gestione

La Sede Legale è ubicata in Salita Nuova Nostra Signora del Monte 3 C Genova, dove vengono svolte le attività istituzionali, commerciali, amministrative e finanziarie. Nel 2024 si sono svolti 19 Consigli di Amministrazione, affrontando circa 95 punti all'ordine del giorno e 4 Assemblee Soci.

Il valore della produzione (voce A1 ricavi delle vendite e prestazione servizi) ha visto un incremento del fatturato del 1,48%, attestandosi a euro 23.225.405 , ciò è dovuto all'aumento quota associativa consortile e all' incremento di fatturato di alcuni servizi, in particolare al Servizio Assistenza Scolastica alunni disabili in convenzione con il Comune di Genova e alla gestione diretta dei Servizi Derossi e Pamparato . Dal punto di

vista finanziario permane il mantenimento dei tempi di incasso mediamente a 60-90 giorni da Enti Pubblici e 150 giorni da Società private, dandoci comunque la possibilità di consolidare i risultati attesi.
Per quel che concerne il settore di attività in cui è collocata la nostra società, si segnala che sono state confermate dagli Enti Locali ASL 1-2-3-4-5 Liguria le percentuali di aumento delle rette nei servizi socio sanitari anziani e disabili.

Comportamento della concorrenza

Nel corso del 2024 il C.RE.S.S. non ha partecipato a bandi di gara significativi, per cui non è stato possibile individuare una vera e propria opera di concorrenza. Permane in vista di partecipazione a future gare di appalto, la preoccupazione sulla concorrenza costituita da realtà aziendali che, se pur costituiti in forma cooperativa, rappresentano invece organizzazioni in grado di minacciare i nostri settori di mercato, per volontà di posizionamento sul territorio ligure .

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima politico ha nuovamente affrontato occasioni di confronto con i pubblici decisori, rispetto a questioni importanti, in particolare nel settore socio-sanitario, sono stati confermati adeguamenti delle tariffe pari a 6,2% nel settore anziani e del 3,5% nel settore della disabilità.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, si evidenzia a ogni tavolo di confronto avvenuto, il mantenimento di un clima collaborativo e propositivo da entrambe le parti .

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Elenchiamo di seguito, in modo sintetico i fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2024.

- In data 15 marzo 2024, esito positivo della conciliazione in sede sindacale - transazione lavoratori Ceva ex Cooperarci

-A seguito del ricorso al TAR Piemonte, da parte del Comune di Ceva, il CRESS si è venuto a trovare in una situazione di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario dovuto agli effetti negativi del Contenzioso che ha determinato una rilevante passività potenziale e imposto lo stanziamento di un fondo rischi nel bilancio 2023 di Euro 3.398.988 .

-A seguito dello stanziamento del Fondo Rischi alla data del 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di CRESS è risultato negativo per l'importo di Euro 2.839.587 e si è quindi reso necessario predisporre un piano di risanamento finalizzato a riequilibrare la situazione economico finanziaria della Società .

- A seguito del patrimonio netto negativo, si sono verificate difficoltà nella richiesta del rimborso del credito IVA che il Consorzio matura: il patrimonio netto negativo, conseguente allo stanziamento del fondo rischi Comune di Ceva, infatti, ha ridotto la garanzia patrimoniale del Consorzio, con conseguente necessità di presentare all'Agenzia delle Entrate adeguata fideiussione per il rimborso del credito. Garanzia che il consorzio non è stato in grado di fornire .

- In data 24 luglio 2024, Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato primari professionisti individuando nella Composizione Negoziata della Crisi d'impresa, regolata dagli artt. 12 e ss CCII, il percorso da avviare al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e nel cui ambito addivenire ad accordo transattivo con il Comune di Ceva.

-In data 30 settembre 2024, il Cress ha avviato il percorso di Composizione Negoziata della Crisi d'impresa (CNC) , in cui è incorso a seguito delle vicende e dei contenziosi che hanno riguardato una (ex) consorziata, Cooperativa Cooperarci di Savona, oggi in liquidazione coatta amministrativa (L.C.A.), provvedendo alla presentazione, presso la piattaforma telematica nazionale all'uopo istituita, di un'istanza per la nomina di un esperto indipendente. Contestualmente all'istanza di nomina dell'esperto, la Società ha chiesto l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

- In data 11 ottobre 2024, esito positivo della conciliazione in sede sindacale - seconda transazione lavoratori Ceva ex Cooperarci

- A seguito della disdetta del Contratto di Appalto con Cagi e Afra, la gestione dei servizi La Camandolina e San Tomaso affidati alla consorzata Cooperativa Villa Perla, sono terminati nel mese di ottobre 2024.

-In data 06 novembre 2024, ammissione al passivo della LCA di Cooperarci Coop. Sociale onlus in liquidazione in merito alla transazione lavoratori ex Cooperarci.

-In data 20 novembre 2024, sono state rinnovate le cariche del Collegio Sindacale

-In data 22 novembre 2024, nell'ambito della CNC vengono concesse le misure protettive

-Nel mese di novembre sono iniziati gli incontri tra il Cress e il Comune di Ceva alla presenza dell'esperto nominato al fine di trovare un accordo transattivo tra le parti.

-Rinnovo accreditamento strutture sociosanitarie avvenuto nel mese di dicembre 2024

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	26.121.687	23.656.239	24.885.249
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	(168.119)	(721.975)	(1.286.908)
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.715.965	(3.355.056)	10.269
Utile (perdita) d'esercizio	2.717.036	(3.362.334)	16.871
Attività fisse	224.244	176.105	160.242
Patrimonio netto complessivo	14.749	(2.839.587)	523.253
Posizione finanziaria netta	439.946	387.571	669.984

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	26.121.687	23.656.239	24.885.249
Margine operativo lordo	(168.119)	(721.975)	(1.286.908)
Risultato prima delle imposte	2.724.839	(3.338.294)	20.281

Nel corso del 2024, la società non ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	23.225.406	22.886.927	338.479
Costi esterni	22.427.970	23.185.315	(757.345)
Valore Aggiunto	797.436	(298.388)	1.095.824
Costo del lavoro	965.555	423.587	541.968

Margine Operativo Lordo	(168.119)	(721.975)	553.856
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	12.197	3.402.393	(3.390.196)
Risultato Operativo	(180.316)	(4.124.368)	3.944.052
Proventi non caratteristici	2.896.281	769.312	2.126.969
Proventi e oneri finanziari	8.874	16.762	(7.888)
Risultato Ordinario	2.724.839	(3.338.294)	6.063.133
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.724.839	(3.338.294)	6.063.133
Imposte sul reddito	7.803	24.040	(16.237)
Risultato netto	2.717.036	(3.362.334)	6.079.370

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	(1,01)	(6,43)	0,03
ROE lordo	(1,01)	(6,39)	0,04
ROI	0,38	(0,39)	0,13
ROS	0,12	(0,15)	0,12

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	51.474	11.239	40.235
Immobilizzazioni materiali nette	14.969	7.065	7.904
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	157.801	157.801	
Capitale immobilizzato	224.244	176.105	48.139
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	5.597.337	7.157.801	(1.560.464)
Altri crediti	831.682	422.388	409.294
Ratei e risconti attivi	5.892	1.591	4.301
Attività d'esercizio a breve termine	6.434.911	7.581.780	(1.146.869)
Debiti verso fornitori	5.755.936	7.087.626	(1.331.690)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	50.465	56.601	(6.136)
Altri debiti	353.285	336.563	16.722
Ratei e risconti passivi		5.070	(5.070)
Passività d'esercizio a breve termine	6.159.686	7.485.860	(1.326.174)
Capitale d'esercizio netto	275.225	95.920	179.305
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.665	70.195	44.470
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	810.001	3.428.988	(2.618.987)
Passività a medio lungo termine	924.666	3.499.183	(2.574.517)
Capitale investito	(425.197)	(3.227.158)	2.801.961
Patrimonio netto	(14.749)	2.839.587	(2.854.336)

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.550	(12.550)
Posizione finanziaria netta a breve termine	439.946	375.021 64.925
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	425.197	3.227.158 (2.801.961)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(209.495)	(3.015.692)	363.011
Quoziente primario di struttura	0,07	(16,12)	3,27
Margine secondario di struttura	715.171	483.491	487.840
Quoziente secondario di struttura	4,19	3,75	4,04

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	88	114	100
Rotazione dei debiti	94	112	100

indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	433.795	772.122	(338.327)
Denaro e altri valori in cassa	2.109	144	1.965
Disponibilità liquide	435.904	772.266	(336.362)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.042	4.042	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		401.287	(401.287)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		401.287	(401.287)
Posizione finanziaria netta a breve termine	439.946	375.021	64.925

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.550)	12.550	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.550	(12.550)	
Posizione finanziaria netta	439.946	387.571	52.375

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	715.171	483.491	487.840

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,12	1,06	1,07
Liquidità secondaria	1,12	1,06	1,07
Indebitamento	425,41	(2,80)	14,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,58	(15,73)	3,86

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,12.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,12.

L'indice di indebitamento è pari a 425,41.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,58, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente .

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola .

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato investimenti significativi, eccedenti gli ordinari .

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Rapporti finanziari con le Cooperative Associate, Società partecipate, partecipazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha rinnovato le garanzie conto terzi verso Coop Consorziato, gli Amministratori verificano periodicamente l'informativa centrale rischi, richiesta alla Banca di Italia.

Al Cress in sede di aggiudicazione dei servizi viene richiesta dall' Ente Appaltante fidejussione a garanzia degli obblighi derivanti dall'appalto. Sono presenti alcuni servizi in cui vengono richieste garanzie specifiche su immobili o mutui bancari richiesti dalle Coop Associate

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non vengono effettuati pagamenti tramite assegno bancario
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

L'impresa non presenta passività finanziarie.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso: Il Consorzio tiene sempre monitorati i tassi di interesse passivi bancari derivati da anticipi fatture o cessioni di credito

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Viene tenuta sotto controllo la situazione dei flussi finanziari, non sussistono rischi di variazione flussi finanziari

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari:

- il grado di utilizzo degli strumenti finanziari
- le politiche e i criteri utilizzati dal management per evitare le eccessive concentrazioni di rischio e ottenere garanzie atte ad attenuare il rischio
- i processi posti in essere dall'impresa per monitorare l'efficienza di tali strategie

Sedi secondarie

- La Società si avvale delle seguenti sedi secondarie ubicate a: Savona, La Spezia, Morgeux (AO), Ceva (CN), Pamparato (CN) .

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio

I primi mesi del 2025, così come nel 2024, confermano un periodo assorbito dalla gestione della CNC .

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio .

A Gennaio 2025 a seguito rinnovo CCNL Coop Sociali, è stata introdotta la quattordicesima mensilità e l' adeguamento integrazione sanitaria; a Ottobre 2025 verrà erogata la terza e ultima tranche contrattuale

- Nel corso dei primi mesi del 2025, sono stati svolti diversi incontri tra il Cress, Comune di Ceva e i relativi professionisti, al fine di addivenire al perfezionamento dell'accordo transattivo.

- In seguito agli accordi assunti e tenuto conto della necessità del Comune di Ceva di formalizzare detto accordo con delibera della giunta comunale, è stato stabilito che in data 18/4/2025 sarà sottoscritto l' accordo transattivo tra Cress e Comune di Ceva.

-A seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo, verrà di conseguenza superata la situazione di squilibrio patrimoniale generatosi nel 2023, riportando quindi il Consorzio alle condizioni di normalità di gestione .

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2025 si prevede una crescita economica globale moderata e la permanenza delle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali, con il rischio dell'introduzione di nuove misure protezionistiche.

A seguito della risoluzione positiva della CNC, avendo vissuto una complicata situazione che ha coinvolto tutte le realtà Consortili, si rende ora necessaria una strategia aziendale atta a tutelare nelle massime forme possibili le Cooperative Socie e il Consorzio stesso.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione, si conferma la gestione ordinaria dei servizi in affidamento alle Cooperative e la gestione diretta dei servizi di Ceva. Saranno costruiti dei percorsi in cui si valuteranno quali strategie di mercato si vorranno mettere in atto rispetto agli obiettivi del Consorzio.

Informativa delle società cooperative a mutualità prevalente

I criteri applicati nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) sono i seguenti:

- Il CRESS è un Consorzio a mutualità prevalente di diritto in quanto ONLUS ed è iscritto nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile

- Ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi
- Ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all' art. 2514 del C.C.
- E' iscritta nella categoria Cooperative Sociali dell'Albo Nazionale delle cooperative,
- E' iscritta presso Albo regionale delle Cooperative Sociali.
- Si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell' attività, delle prestazioni lavorative delle Coop Socie
- La percentuale di mutualità nel 2024 è pari al 88,83 %

Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente TUV per ISO 14001 – ISO 45001 e ISO 9001.

Privacy - Documento sulla sicurezza

Ai sensi del GDPR 2016/679, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità indicate. La documentazione è depositata presso la sede sociale e liberamente consultabile .

Documento Valutazione Rischi - Documento sulla sicurezza

Ai sensi del D.LGS 81/08 si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di valutazione dei rischi. E' stato redatto apposito DVR aggiornato al 20/09/2024.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2024 è avvenuta entro i 120 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale .

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Paolo Arrica